

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 42 Del 28-03-2019

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIE DI ALTRI ENTI DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 11:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

MENOZZI Paolo	SINDACO	P
GRASSO Maria Rosa	Vice Sindaco	A
PERRONE Giuseppe	Assessore	P
MARRA Gabriella	Assessore	P
FELLINE Luigi	Assessore	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Dott. MENOZZI Paolo in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa TRALDI Anna

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 9 della Legge n. 3/2003, prevede che “a decorrere dal 2003, fermo restando quanto previsto dall'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, in materia di programmazione delle assunzioni, con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro per la funzione pubblica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti le modalità e i criteri con i quali le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione. [...]”.

- che l'art. 3, comma 61, della legge 350/2003 prevede che, nelle more dell'adozione del predetto regolamento gli Enti possono utilizzare le graduatorie di pubblici concorso in corso di validità approvate da altre Amministrazioni, previo accordo tra le stesse;
DATO ATTO che, secondo il parere espresso dall'ANCI in data 8/09/2004, il “previo accordo” previsto dall'art. 3, comma 61 della Legge 24/12/2003 n. 350 può avvenire anche successivamente all'espletamento della procedura concorsuale.

LETTO inoltre il parere formulato, su analogo quesito, dal Ministero dell'Interno in data 3/04/2009, il quale soggiunge, per completezza di informazione, che ai fini dell'utilizzazione della graduatoria di altro Ente dovranno essere rispettati i limiti ed i vincoli imposti dall'art. 91 del D.Lgs. 267/2000, secondo i quali la graduatoria medesima deve essere in corso di validità e non può essere utilizzata per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del relativo concorso.

VISTO l'art. 14, comma 14 bis del D.L. 95 del 06 luglio 2012 (Spending Review), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche che non dispongano di graduatorie in corso di validità, possono effettuare assunzioni con le modalità previste dall'articolo 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, anche con riferimento agli idonei di concorso presso altre amministrazioni.

PRESO ATTO altresì che nella Circolare n. 5/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica si sottolinea che le Pubbliche Amministrazioni, che devono procedere a nuove assunzioni anche a tempo determinato, in luogo di indire apposite procedure concorsuali, devono attingere alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato; in mancanza, possono attingere a graduatorie di altre amministrazioni mediante accordo, purché riguardino concorsi inerenti allo stesso profilo professionale e categoria del soggetto da assumere.

RICHIAMATO l'orientamento della giurisprudenza amministrativa (ex multis TAR Veneto Sent. n. 574/2011) in materia di possibile utilizzo delle graduatorie di altri enti anche successivamente alla relativa approvazione. Tale indirizzo è stato confermato anche dalla giurisprudenza contabile (Corte Conti Umbria n. 124/2013/PAR) la quale ha altresì stabilito che, ai fini della corretta applicazione della procedura in argomento:

1. Occorre omogeneità tra posto da ricoprire e quello previsto dalla graduatoria che si intende utilizzare. Tanto è pacificamente ammesso con riferimento al “profilo ed alla categoria professionale del posto che si intende coprire”, che devono essere del tutto corrispondenti a quelli dei posti per i quali è stato bandito il concorso la cui graduatoria si intende utilizzare. La medesima omogeneità, però, deve sussistere, secondo il Collegio, anche per ogni altro elemento che connota e caratterizza profondamente i posti in comparazione (quello da coprire e quelli messi a concorso), come il regime giuridico dei posti stessi, e che perciò hanno riflessi anche sulla partecipazione dei candidati e, quindi, sul numero dei concorrenti.

2. L'accordo tra gli enti può avvenire anche successivamente all'approvazione della graduatoria in quanto la lettera e lo scopo della norma non consentono interpretazioni tanto restrittive da ancorare il “previo accordo”, di cui all'art. 3, comma 61, della l. n°350/2003, ad una data anteriore alla “approvazione della graduatoria” o, addirittura, alla “indizione della procedura concorsuale”.

DATO ATTO che l'Amministrazione è comunque tenuta a rispettare i fondamentali principi di imparzialità e trasparenza sanciti dall'art. 97 della Costituzione, così come ribadito – per la specifica materia del reclutamento nell'ambito del pubblico impiego – dall'articolo 35 del D. Lgs. n. 65/2001, che al comma 3 prevede: "Le procedure di reclutamento nelle pubbliche

amministrazioni si conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento (...)"

RAVVISATA, pertanto, la necessità di predeterminare a livello generale rispetto a qualsiasi procedura di scorrimento di graduatorie di altri Enti, i criteri che orientino, in modo trasparente ed imparziale l'individuazione della graduatoria concorsuale da impiegare da parte dell'Amministrazione Comunale in maniera trasparente ed imparziale;

RICHIAMATO il parere ANCI in materia di criteri per individuare l'ente con cui stipulare l'accordo postumo per l'utilizzo della graduatoria per assunzione a tempo indeterminato, in virtù del quale: *“Venendo alla concreta questione posta nel quesito, questa stessa esigenza di imparzialità impone all'ente di predeterminare i criteri di scelta anche nel caso, ed anzi soprattutto nel caso, in cui si provveda a stipulare la convenzione successivamente all'approvazione della graduatoria. In tal senso la costante giurisprudenza che, appunto, considera presupposto fondamentale, per evitare scelte discrezionali che potrebbero invalidare la procedura, la predeterminazione dei parametri di utilizzo delle graduatorie nel regolamento di organizzazione, specialmente con riguardo ai criteri di individuazione degli enti da interpellare (numero e ordine). La prassi e la giurisprudenza, invece, non stabiliscono particolari vincoli in ordine ai criteri di scelta che il comune può adottare per individuare concretamente l'ente con cui convenzionarsi. In sintesi, per quanto detto, con il proprio regolamento il comune dovrà prevedere l'utilizzo delle graduatorie di altri enti tra le modalità assunzionali e fissare i criteri di scelta della P.A con cui accordarsi, rispettando in tale ambito il solo principio dell'imparzialità del proprio agire e, dunque, senza ulteriori limitazioni sui concreti criteri da usare. Infine, per completezza, si ritiene utile ricordare che anche nel caso di scorrimento delle graduatorie di altri enti si ritiene necessario la preventiva attivazione delle mobilità volontaria e di quella prevista dall'art. 34 bis D.Lgs 165/01 (F.P. parere 215/2005; circolari 4/2008 e 11786/2011).*

Ritenuto, pertanto, di dover approvare apposito Regolamento in merito;

Ritenuta la propria competenza trattandosi di atto di organizzazione;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000;
Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

DELIBERA DI GIUNTA n.42 del 28-03-2019 COMUNE DI COLLEPASSO

1) Di approvare il "Regolamento per l'utilizzo di graduatorie di altri Enti del Comparto Funzioni Locali", nel testo allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale.

2) Di dare atto che la presente regolamentazione integra il vigente "Regolamento sul funzionamento degli uffici e servizi" .

3) Di trasmettere il presente atto alle RRSSUUE OOSS

4) Di dichiarare la presente deliberazione, previa separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI COLLEPASSO

Prov. di Lecce

Piazza Dante n. 22 – Tel. 0833341568 – Fax 0833 349000

Sito web: www.comunedicollepasso.gov.it -

indirizzo posta certificata: comunecollepasso@pec.rupar.puglia.it

**REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIE
DI ALTRI ENTI DEL COMPARTO**

ART. 1

UTILIZZAZIONE DELLE GRADUATORIE DI ALTRI ENTI

La Giunta Comunale può decidere la utilizzazione di graduatorie di altri enti dello stesso comparto nell'ambito della programmazione annuale e triennale del fabbisogno del personale e nel rispetto dei vincoli dettati alle assunzioni sia come capacità, sia come condizioni.

La utilizzazione di graduatorie può essere disposta sia per assunzioni a tempo indeterminato sia per assunzioni a tempo determinato. Nel caso di assunzioni a tempo determinato possono essere utilizzate per scorrimento le graduatorie a tempo indeterminato di un altro ente del comparto.

La deliberazione di utilizzazione di graduatorie di altri enti deve essere adeguatamente motivata in relazione alla presenza di interessi pubblici, quali ad esempio contenimento dei costi, la riduzione del carico di lavoro e degli adempimenti, la riduzione dei tempi, l'assenza di contenziosi etc. Tale utilizzazione è possibile a condizione che non vi siano o non siano utilizzabili graduatorie valide nello stesso ente e dopo gli esiti negativi della comunicazione di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e della mobilità volontaria di cui allo stesso articolo del citato D.Lgs. n. 165/2001.

Tale deliberazione, nel rispetto dei vincoli di cui al presente regolamento, può essere disposta sia per concorsi da bandire, sia per concorsi in fase di espletamento, sia per concorsi le cui graduatorie siano già state approvate.

ART. 2

La intesa si concretizza con la stipula di una convenzione in cui sono in particolare disciplinate le modalità di utilizzo delle graduatorie previo assenso dell'Ente che ha ancora graduatorie valide.

La utilizzazione delle graduatorie di altro ente è possibile per le assunzioni di dipendenti della stessa categoria e posizione iniziale di inquadramento giuridico, con riferimento alla duplicità di inquadramenti giuridici attualmente prevista per la categoria B e senza considerare la eventuale differenza di inquadramento come posizione giuridica iniziale nella categoria D. Il profilo deve essere lo stesso o, quanto meno, deve essere coerente, anche alla luce dei requisiti richiesti come titolo di studio.

Il Comune, attraverso l'atto di indirizzo della Giunta Comunale, una volta decisa la utilizzazione della graduatoria di un altro ente, invia a tutti gli enti dello stesso comparto che hanno sede nel territorio provinciale, tramite pec, un avviso di interesse di utilizzazione della graduatoria, fissando il termine per la risposta in 15 giorni dalla ricezione della richiesta stessa.

ART. 3

CRITERI DI UTILIZZAZIONE IN CASO DI UNA SOLA RISPOSTA POSITIVA

Nel caso di una sola risposta positiva, il Comune con atto della Giunta Comunale approva lo schema di convenzione, mentre il Sindaco stipula la convenzione stessa con l'Ente che ha

dato l'assenso all'utilizzazione della graduatoria.

Nell'ipotesi in cui il primo idoneo della graduatoria, ancora valida, sia già occupato o non è interessato all'assunzione oppure per vari motivi non può accedere agli impieghi, da comunicare a questo Ente, si potrà procedere anche con lo scorrimento della graduatoria non oltre il successivo nominativo.

Inoltre, sempre nel caso di una sola risposta positiva, la Giunta, in relazione a valutazioni di interesse pubblico da motivare, si riserva comunque la facoltà di non procedere all'utilizzo della graduatoria autorizzando il concorso pubblico.

ART. 4

CRITERI DI UTILIZZAZIONE IN CASO DI RISPOSTE MULTIPLE

Nell'ipotesi di più risposte positive si darà corso alla selezione, tra il primo di ognuna delle graduatorie degli enti che hanno dato risposta positiva, mediante colloquio. Nell'ipotesi in cui i primi idonei delle graduatorie, ancora valide, siano già occupati o non sono interessati all'assunzione oppure per vari motivi non possono accedere agli impieghi, da comunicare a questo Ente, si potrà procedere anche con lo scorrimento della graduatoria non oltre il successivo nominativo.

Le graduatorie ancora valide, oggetto di contenzioso non definito con sentenza passata in giudicato non possono essere utilizzate.

Il colloquio è utile al fine di verificare, non la preparazione, ma la motivazione del candidato in

relazione al posto da ricoprire, previa illustrazione e condivisione degli aspetti organizzativi peculiari dell'Ente, anche in relazione all'eventuale precedente esperienza lavorativa.

Il colloquio è espletato dal segretario generale assistito dal capo del settore nel quale è previsto il posto o da altra figura professionale dell'Ente avente profilo professionale e categoria analoghi.

L'esito del colloquio, da motivare, è pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente.

Una volta operata la individuazione dell'ente di cui utilizzare la graduatoria, il comune, stipula la convenzione per la utilizzazione.

ART. 6

PUBBLICIZZAZIONE

Il seguente Regolamento è pubblicato, in via permanente sul sito web istituzionale del Comune.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 28-03-2019

Il Responsabile del servizio
ROLLO Giovanni

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. MENOZZI Paolo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

N° 475

Li 11-04-019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

È copia conforme all'originale.
Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa TRALDI Anna